

Deliberazioni, ai sensi dell'art. 114 bis del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58, relative all'istituzione di un Piano di Stock Option.

Signori Azionisti,

sottoponiamo alla Vostra approvazione un piano di incentivazione e fidelizzazione denominato "Piano di *stock option* 2010 DiaSorin S.p.A." (il "**Piano 2010**") riservato ai dirigenti e dipendenti di DiaSorin S.p.A. ("**DiaSorin**" o anche la "**Società**") e delle società dalla stessa direttamente o indirettamente controllate (di seguito le "**Controllate**" e, unitamente a DiaSorin, il "**Gruppo**"), ai sensi dell'art. 114-*bis* del D.Lgs. 58/1998 ("**TUF**"), da attuarsi mediante assegnazione gratuita di diritti di opzione validi per l'acquisto di azioni ordinarie proprie in portafoglio della Società.

Il documento informativo sul Piano 2010 redatto ai sensi dell'art. 84-*bis* del Regolamento Emittenti è messo a disposizione del pubblico con le modalità e nei termini di legge.

1. Ragioni che motivano l'adozione del Piano 2010

Scopo del Piano 2010 è quello di continuare la politica di fidelizzazione ed incentivazione dei dipendenti chiave del Gruppo, attraverso il coinvolgimento dei medesimi nella compagine sociale, e quindi di contribuire al mantenimento in società delle loro specifiche competenze attraverso la compartecipazione ai risultati economici e allo sviluppo futuro della società.

2. Oggetto e modalità di attuazione del Piano 2010

Il Piano 2010 prevede l'assegnazione gratuita, a ciascuno dei beneficiari individuati all'interno delle categorie di destinatari indicate al successivo Paragrafo 3. (di seguito i "**Beneficiari**"), di opzioni (di seguito le "**Opzioni**") che attribuiscono al Beneficiario il diritto di acquistare azioni ordinarie in portafoglio della Società, nel rapporto di n. 1 azione per ogni n. 1 Opzione esercitata nei termini e alle condizioni previste dal Piano 2010, ad un prezzo che sarà stabilito dal Consiglio di Amministrazione al momento dell'assegnazione delle Opzioni in un importo non inferiore alla media aritmetica dei prezzi ufficiali registrati dalle azioni ordinarie DiaSorin sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito dai Borsa italiana S.p.A. nel periodo intercorrente tra la Data di Assegnazione (come *infra* definita) delle Opzioni e lo stesso giorno del mese solare precedente (di seguito il "**Prezzo di Esercizio**").

Si propone di determinare il numero complessivo massimo di azioni ordinarie DiaSorin, da assegnare ai Beneficiari per l'esecuzione del Piano 2010, in n. 750.000 azioni ordinarie.

Per l'esecuzione del Piano 2010, sarà sottoposta all'Assemblea ordinaria della Società (convocata per il giorno 27 aprile 2010, in prima convocazione, e per il giorno 30 aprile 2010, in seconda convocazione) quale quinto punto all'ordine del giorno della stessa, la proposta di attribuire al Consiglio di Amministrazione, l'autorizzazione ad effettuare operazioni di acquisto e disposizione di azioni proprie, ai sensi e per gli effetti degli artt. 2357 e 2357-*ter* codice civile, nonché dell'art. 132 TUF e relative disposizioni di attuazione, da destinare e disporre al servizio del Piano 2010. Per maggiori dettagli si rinvia alla relativa relazione illustrativa redatta ai sensi dell'art. 73 del Regolamento Consob 11971/1999 e successive modifiche (di seguito il "**Regolamento Emittenti**"), a disposizione del pubblico nei termini e con le modalità di legge.

Alla data della presente Relazione, la Società non detiene azioni proprie in portafoglio né le società dalla stessa controllate detengono azioni DiaSorin.

Le Opzioni assegnate ai sensi del Piano 2010 attribuiranno ai Beneficiari il diritto di acquistare massime n. 750.000 azioni ordinarie, al Prezzo di Esercizio, nel rapporto di n. 1 azione per ogni n. 1 Opzione assegnata ed esercitata, il tutto nei termini e alle condizioni del Piano 2010, come *infra* illustrato.

La Società metterà a disposizione del Beneficiario le azioni al medesimo spettanti a seguito dell'esercizio delle Opzioni entro e non oltre 10 (dieci) giorni lavorativi successivi alla chiusura del mese solare in cui è avvenuto l'esercizio. Le azioni spettanti al Beneficiario a seguito dell'esercizio delle Opzioni avranno godimento pari a quello delle azioni ordinarie della Società alla data dell'acquisto e saranno pertanto munite delle cedole in corso a detta data.

3. Destinatari del Piano 2010

Il Piano 2010 è rivolto ai soggetti che, alla data di assegnazione delle Opzioni (la “**Data di Assegnazione**”), hanno in essere con la Società o con le sue Controllate un rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato.

Alla Data di Assegnazione, il Consiglio di Amministrazione della Società individuerà i singoli Beneficiari nell'ambito delle sopra indicate categorie e il numero di Opzioni da attribuire a ciascun Beneficiario, tenuto conto eventualmente del numero, della categoria, del livello organizzativo, delle responsabilità e delle competenze professionali dei Beneficiari.

Il Consiglio di Amministrazione potrà delegare i propri poteri, compiti e responsabilità in merito all'esecuzione e applicazione del Piano 2010 al Presidente del Consiglio di Amministrazione, al Vice Presidente e/o all'Amministratore Delegato di DiaSorin, fermo restando che ogni decisione relativa e/o attinente all'assegnazione delle Opzioni al Beneficiario che sia anche Presidente e/o Vice Presidente e/o Amministratore Delegato di DiaSorin (come ogni altra decisione relativa e/o attinente alla gestione e/o attuazione del Piano 2010 nei loro confronti) resterà di competenza esclusiva del Consiglio di Amministrazione.

Il Comitato per la Remunerazione svolge funzioni consultive e propositive in relazione all'attuazione del Piano 2010, ai sensi del Codice di Autodisciplina di Borsa Italiana S.p.A.

Condizione per la partecipazione al Piano 2010 è il mantenimento del rapporto di lavoro con DiaSorin o con una Controllata.

In particolare, il Piano 2010 prevede che, in caso cessazione del rapporto di lavoro dovuta ad una ipotesi di *bad leaver*, tutte le Opzioni assegnate al Beneficiario decadranno e saranno private di qualsivoglia effetto e validità. Sono ricompresi tra le ipotesi di *bad leaver* i seguenti eventi:

- (i) licenziamento del Beneficiario dovuto al ricorrere di una giusta causa ovvero: (a) violazione da parte del Beneficiario di norme di legge inerenti il rapporto di lavoro; (b) la condanna penale del Beneficiario per delitto doloso o colposo ;
- (ii) dimissioni volontarie del Beneficiario non giustificate dal ricorrere di una ipotesi di (a) recesso dal rapporto di lavoro causato da inabilità fisica o psichica (dovuta a malattia o ad infortunio) del Beneficiario che comporti un periodo di inabilità al lavoro superiore a 6 (sei) mesi; (b) decesso del Beneficiario.

In caso di cessazione del rapporto dovuta ad una ipotesi di *good leaver*, il Beneficiario manterrà il diritto di esercitare le Opzioni assegnate, in numero proporzionale alla durata del rapporto di lavoro successivo alla Data di Assegnazione rispetto al periodo intercorrente fra la Data di Assegnazione e la data iniziale di esercizio delle Opzioni. Le Opzioni non esercitabili si estingueranno automaticamente con conseguente liberazione della Società da qualsiasi obbligo o responsabilità.

Sono ricompresi tra le ipotesi di *good leaver* i casi di cessazione del rapporto di lavoro dovute a: (i) licenziamento senza giusta causa; (ii) recesso dal rapporto di lavoro causato da inabilità fisica o psichica (dovuta a malattia o ad infortunio) del Beneficiario che comporti un periodo di inabilità al lavoro superiore a 6 (sei) mesi; (iii) decesso del Beneficiario; (iv) collocamento in quiescenza del Beneficiario; (v) perdita della condizione di Controllata da parte della società datrice di lavoro del Beneficiario.

4. Durata del Piano 2010 ed esercizio delle Opzioni

Le Opzioni assegnate al Beneficiario potranno essere esercitate secondo quanto previsto dal Regolamento del Piano 2010 e dal relativo contratto di opzione.

Il Piano 2010 prevede che (i) le Opzioni possano essere assegnate ai Beneficiari, individuati dal Consiglio di Amministrazione, entro un arco temporale di tre anni dalla data di approvazione del Regolamento del Piano 2010 e (ii) le Opzioni siano esercitabili nei periodi di esercizio stabiliti nel Regolamento del Piano 2010 e/o nel contratto di opzione, fermo restando che le Opzioni assegnate non saranno esercitabili prima del decorso di un termine non inferiore a tre anni dalla Data di Assegnazione.

Il Piano 2010 prevede che l'esercizio delle Opzioni da parte dei Beneficiari sia sospeso nel periodo intercorrente tra il giorno successivo alla data in cui siano tenute riunioni del Consiglio che abbia deliberato la convocazione di assemblee dei soci titolari di azioni ordinarie DiaSorin e il giorno in cui abbia avuto luogo la riunione assembleare, anche in convocazione successiva alla prima e, inoltre, il giorno in cui avvenga lo stacco dei dividendi eventualmente deliberati dalle assemblee medesime. Il Consiglio di Amministrazione si riserva la facoltà di sospendere, in determinati periodi dell'anno, l'esercizio da parte dei Beneficiari delle Opzioni. In tal caso, apposita comunicazione scritta verrà data dal Consiglio a ciascun Beneficiario.

5. Limiti al trasferimento delle Opzioni

Le Opzioni verranno attribuite a titolo personale e potranno essere esercitate unicamente dai Beneficiari. Salva diversa deliberazione del Consiglio, fatto salvo quanto previsto in caso di interruzione del rapporto di lavoro (anche con riferimento al trasferimento *mortis causa*), le Opzioni non potranno essere trasferite o negoziate, sottoposte a pegno o ad altro diritto reale dal beneficiario e/o concesse in garanzia, sia per atto tra vivi che in applicazione di norme di legge.

* * *

Signori Azionisti,

in considerazione di quanto sopra esposto, Vi invitiamo ad adottare le seguenti deliberazioni:

“L’Assemblea ordinaria di DiaSorin S.p.A., vista e approvata la Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione,

delibera

- (i) di approvare, ai sensi e per gli effetti dell’art. 114-*bis* D.Lgs. 58/1998, l’istituzione di un nuovo piano di *stock option* denominato “Piano di *stock option* 2010 DiaSorin S.p.A.” avente le caratteristiche (ivi compresi condizioni e presupposti di attuazione) indicate nella Relazione del Consiglio di Amministrazione (allegata sotto “A”), dando mandato al Consiglio medesimo di adottare il relativo regolamento;
- (ii) di conferire al Consiglio di Amministrazione ogni potere necessario o opportuno per dare esecuzione al “Piano di *stock option* 2010 DiaSorin S.p.A.”, in particolare a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, ogni potere per individuare i beneficiari e determinare il quantitativo di opzioni da assegnare a ciascuno di essi, procedere alle assegnazioni ai beneficiari, nonché compiere ogni atto, adempimento, formalità, comunicazione che siano necessari o opportuni ai fini della gestione e/o attuazione del piano medesimo, con facoltà di delegare i propri poteri, compiti e responsabilità in merito all’esecuzione e applicazione del piano al Presidente, al Vice Presidente e/o all’Amministratore Delegato, anche disgiuntamente tra loro, fermo restando che ogni decisione relativa e/o attinente all’assegnazione delle opzioni ai beneficiari che siano anche Presidente e/o Vice Presidente e/o Amministratore Delegato di DiaSorin S.p.A. (come ogni altra decisione relativa e/o attinente alla gestione e/o attuazione del piano nei loro confronti) resterà di competenza esclusiva del Consiglio.”

Saluggia, 22 marzo 2010

DiaSorin S.p.A.
per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
(Gustavo Denegri)